MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "MAHATMA GANDHI"
20060 TREZZANO ROSA *(Milano)* - Via Commendator Brambati
Tel. 02 90969855 - C.F..91546560151 - C.M. MIIC8CJ00N - C.U. UF3APK
E mail: miic8cj00n@istruzione.it - Pec: miic8cj00n@pec.istruzione.it - Sito: www.icsgandhi.edu.it

Circ. alunni n. 030

Trezzano Rosa, 04/11/2026

Ai genitori degli alunni
della scuola secondaria
di Trezzano Rosa

OGGETTO: CASI DI PEDICULOSI

Si avvisano i genitori che nel plesso sono presenti casi di pediculosi del capo (pidocchi e le loro uova) in alcuni alunni.

Si fa presente che la pediculosi si riscontra comunemente all'interno delle collettività scolastiche, può colpire indistintamente tutti i soggetti che le frequentano e non è necessariamente dovuta a scarsa igiene personale.

L'attuale normativa sanitaria prevede che il controllo della infestazione da pidocchi sia affidato alla famiglia. Non è prevista la disinfestazione degli ambienti.

Pertanto si invitano i genitori a controllare periodicamente il capo dei figli e, nel caso, ad intervenire in modo adeguato.

Sarebbe altresì opportuno informare i docenti di classe.

Sul sito della scuola, allegate alla presente circolare, vengono pubblicate le modalità di intervento da adottare.

Allegato 1: Pediculosi del capo (Regione Lombardia – Direzione Generale Sanità).

Allegato 2: Istruzioni per la prevenzione ed il trattamento della pediculosi del capo (ATS Milano).

Il Dirigente Scolastico
Gabriella Sesana
(Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)

Documento informatico firmato digitalmente
dal Dirigente Scolastico
prof.ssa SESANA GABRIELLA

Responsabile del servizio: Sciolti R.
Responsabile del procedimento: Marsilio C.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MAHATMA GANDHI . - C.F. 91546560151 C.M. MIIC8CJ00N - A8E6AA4 - SEGRETERIA ISTITUTO COMPRENSIVO M. GANDHI
Prot. 0004212/U del 04/11/2026 12:58:54 I.4 - Archivio, accesso, privacy, trasparenza e relazioni con il pubblico

PEDICULOSI DEL CAPO

Cos'è

È una infestazione causata dai pidocchi, parassiti di piccolissime dimensioni (2-3 mm), di colore grigio-biancastro, che si nutrono di sangue pungendo ripetutamente il cuoio capelluto.
I pidocchi possono vivere a lungo sul cuoio capelluto e si riproducono depositando uova (le lendini); ciascuna femmina di pidocchio può deporre fino a 300 uova, che si schiudono nell'arco di 7 giorni.
L'infestazione si manifesta con prurito intenso alla testa; ispezionando il capo si possono riconoscere le uova, soprattutto nella zona della nuca e dietro le orecchie, che appaiono come puntini di aspetto biancastro; le uova possono confondersi con la forfora per il loro aspetto, ma a differenza di questa sono fortemente attaccate al cuoio capelluto e ai capelli.
La pediculosi del capo è una malattia che si riscontra comunemente all'interno delle collettività scolastiche, può colpire indistintamente tutti i soggetti che la frequentano e non è necessariamente dovuta a scarsa igiene personale.

Come si trasmette

L'infestazione si trasmette soprattutto in maniera diretta da una testa all'altra, grazie alla facilità di contatto tipica della vita di gruppo.
Il pidocchio non vola e non salta, ma poiché esso è capace di muoversi per brevi tratti, il contagio può avvenire anche attraverso indumenti infestati (berretti, sciarpe, colletti) o con l'uso in comune di pettini, spazzole e cuffie da bagno.
Lontano dalla testa il pidocchio sopravvive solo per poche ore.

La prevenzione

Non esiste alcun prodotto in grado di prevenire l'infestazione, ma alcuni accorgimenti possono essere utili per evitare il diffondersi dell'infestazione e ridurre il rischio di contagio:

- ispezionare con regolarità la testa del bambino;
- evitare lo scambio di berretti, cappotti, sciarpe, asciugamani e altri effetti personali.

RegioneLombardia
Sanità

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MAHATMA GANDHI . - C.F. 91546560151 C.M. MIIC8CJ00N - A8E6AA4 - SEGRETERIA ISTITUTO COMPRENSIVO M. GANDHI
Prot. 0004212/U del 04/11/2026 12:58:54 I.4 - Archivio, accesso, privacy, trasparenza e relazioni con il pubblico

Cosa occorre fare in caso di infestazione

Per eliminare i pidocchi: trattare il prima possibile l'infestazione, applicando in giornata un prodotto specifico antiparassitario (shampoo, gel, schiuma ecc.), che si acquista direttamente in farmacia.
Il prodotto va applicato seguendo attentamente le istruzioni riportate nella confezione.
Poiché gli antiparassitari non sono in grado di uccidere il 100% delle uova, è importante che il trattamento sia ripetuto a distanza di 7-10 giorni, quando le lendini sono giunte a maturazione e si schiudono per fare uscire le larve. Nei casi più complicati è possibile effettuare un terzo trattamento.
Per facilitare l'eliminazione delle lendini può essere utile, dopo aver usato l'antiparassitario, frizionare il capo con una soluzione di acqua e aceto in parti eguali, passando i capelli dopo circa mezz'ora con un pettine fitto.
Successivamente, sotto una buona fonte di luce, esaminare i capelli ciocca per ciocca, sfilando manualmente le lendini.
Nel caso di infestazione delle ciglia, i pidocchi e le uova vanno rimossi manualmente, con l'uso di pinzette, applicando prima della vasellina. Lavare a 60°C in lavatrice o a secco i capi di abbigliamento infestati, le lenzuola e le federe.
Immergere in acqua bollente e shampoo antiparassitario/detersivo/disinfettante per 1 ora, pettini, spazzole e fermagli.
Tutti gli oggetti che vengono ripetutamente tenuti a contatto con i capelli (ad es. peluche usati per addormentarsi) che non possono essere lavati in acqua o a secco, dovranno essere lasciati all'aria aperta.
Può essere utile passare a fondo tappeti, cuscini e divani con l'aspirapolvere.

Cosa non è indicato fare in caso di infestazione

Non è necessario l'allontanamento immediato dalla scuola del bambino con pediculosi del capo.
Non è indicato l'uso di shampoo specifici a scopo preventivo, in quanto inefficaci.
Non è indicata la disinfestazione degli ambienti.

I pidocchi del capo sono parassiti specifici dell'uomo, si nutrono di sangue e non sopravvivono a lungo se allontanati dal cuoio capelluto (2-3 giorni).

Depongono uova (LENDINI) che si schiudono in 7-10 giorni (un pidocchio femmina può deporre fino a 300 uova sulla stessa persona). Le larve completano il loro sviluppo in 7-13 giorni.

Le uova sono attaccate alla base dei capelli con una sostanza collosa molto resistente. Le loro piccole dimensioni sono tali da sfuggire al normale pettine.

Il sintomo più caratteristico, ma non sempre presente, è il prurito al cuoio capelluto. I pidocchi si diffondono prevalentemente in condizioni di affollamento (scuole, oratori, colonie, ecc.) tramite contatto diretto con una persona infestata o indiretto attraverso veicoli (pettini, spazzole, cappelli).

L'infestazione avviene indipendentemente dal livello di pulizia personale.

Informazioni Utili

Sedi ATS di pofilassi malattie infettive della città di Milano

Via Statuto, 5	malinfstatuto@ats-milano.it	02 8578 3838
P.zza Stovani, 5	malinfstovani@ats-milano.it	02 8578 7833
P.le Accursio, 7	malinfaccursio@ats-milano.it	02 8578 9647
Via Padova, 118	malinfstatuto@ats-milano.it	02 8578 8341



ISTRUZIONI PER LA PREVENZIONE ED IL TRATTAMENTO DELLA PEDICULOSI DEL CAPO

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Milano
Città Metropolitana



COME SI ISPEZIONA IL CUOIO CAPELLUTO

Bisogna sollevare molto lentamente i capelli facendoli scorrere contro pelo ed esaminarli accuratamente.

Osservando attentamente si evidenziano le lendini, lunghe circa un millimetro, che si differenziano dalla forfora per la forma ovoidale, sono più lucide e consistenti della forfora e hanno la consistenza di un granello di sabbia, sono aderenti al capello dal quale possono essere sfilate solo manualmente ad una ad una, mentre la forfora si stacca facilmente anche soffiando.

I punti in cui più facilmente si annidano i pidocchi e le loro lendini sono la nuca, le tempie e dietro le orecchie. I pidocchi sono di colore grigio - bruno e si vedono con difficoltà perché solitamente si confondono con il colore dei capelli.



TRATTAMENTO

È necessario utilizzare una lozione specifica antiparassitaria contro i pidocchi.

I prodotti agiscono uccidendo i pidocchi ma non sono altrettanto efficaci sulle uova: pertanto è indispensabile **rimuovere manualmente le uova dal capello**.

Per facilitarne il distacco si consiglia l'uso di una miscela calda costituita da metà acqua e metà aceto, passando i capelli con un pettine fitto.

Dopo una settimana, per eliminare i pidocchi nati da eventuali uova sopravvissute, bisogna ripetere il trattamento e la sfilatura manuale delle uova ancora presenti.

Non esistono trattamenti preventivi: il prodotto antiparassitario non previene l'infestazione, quindi non va utilizzato a scopo preventivo.



ULTERIORI PROVVEDIMENTI

CONTROLLARE tutti i componenti della famiglia

LAVARE in lavatrice (60°) o a secco federe, lenzuola, asciugamani e gli indumenti (in particolare cappelli, sciarpe ecc.) a contatto con il capo e con il collo; passare l'aspirapolvere su poltrone, divani, materassini e tappeti dove i bambini giocano. Pettini e spazzole vanno immersi in acqua bollente per 10 minuti. La disinfestazione dei locali non porta vantaggi poiché il pidocchio non è in grado di sopravvivere a lungo nell'ambiente.

Per evitare la diffusione del contagio si raccomanda alle famiglie, oltre alla normale igiene personale del bambino, un controllo frequente, almeno settimanale, dei capelli.

In caso di riscontro di infestazione, non c'è restrizione alla frequenza scolastica, a condizione che l'alunno sia stato sottoposto al primo trattamento antiparassitario. Non è necessario il certificato di ammissione in comunità.